

A Brescia, tra le province lombarde più colpite dagli effetti della recessione, permangono ancora molti segnali di incertezza del mercato del lavoro con una riduzione della CIG più contenuta della media lombarda, un aumento della CIGS e una incidenza delle situazioni di crisi ancora elevata, sebbene molto inferiore al I semestre 2010.

I dati dell'Indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia evidenziano nel II trimestre 2011, una riduzione dei saldi nell'industria e nei servizi, sebbene rimangano positivi e con un trend in miglioramento; tornano positivi i saldi nel commercio e nell'artigianato, dove i valori sono rimasti negativi per 12 trimestri consecutivi.

Segnali di miglioramento sono riscontrabili dai dati disponibili sulle Comunicazioni Obbligatorie, relativi ai mesi di aprile e maggio 2011, che evidenziano un aumento tendenziale degli avviamenti pari al 13,1%, il più elevato a livello lombardo.

La provincia di Brescia è, insieme a Varese e Milano, una delle province lombarde che ricorrono maggiormente alla CIG: nel II trimestre 2011 le ore di CIG complessivamente autorizzate sono 12,4 milioni, in diminuzione tendenziale del 20,8% rispetto al -27,5% lombardo; 3,3 milioni sono a carattere ordinario (in diminuzione tendenziale del -40,3% vs -41,9% lombardo), 6,8 milioni a carattere straordinario (+25,7% vs +6% lombardo) e 2,3 milioni in deroga (-51,1% vs -48,9%). I provvedimenti straordinari arrivano così a rappresentare il 54,8% del totale ore autorizzate rispetto al 34,5% del II trimestre 2010. Tra i settori che fanno un maggior uso della CIG (meccanico, metallurgico, tessile e industria edile), è in diminuzione il numero di provvedimenti autorizzati per il meccanico e il metallurgico mentre aumentano nel tessile e nell'industria edile, settore ancora fortemente penalizzato dagli effetti della crisi.

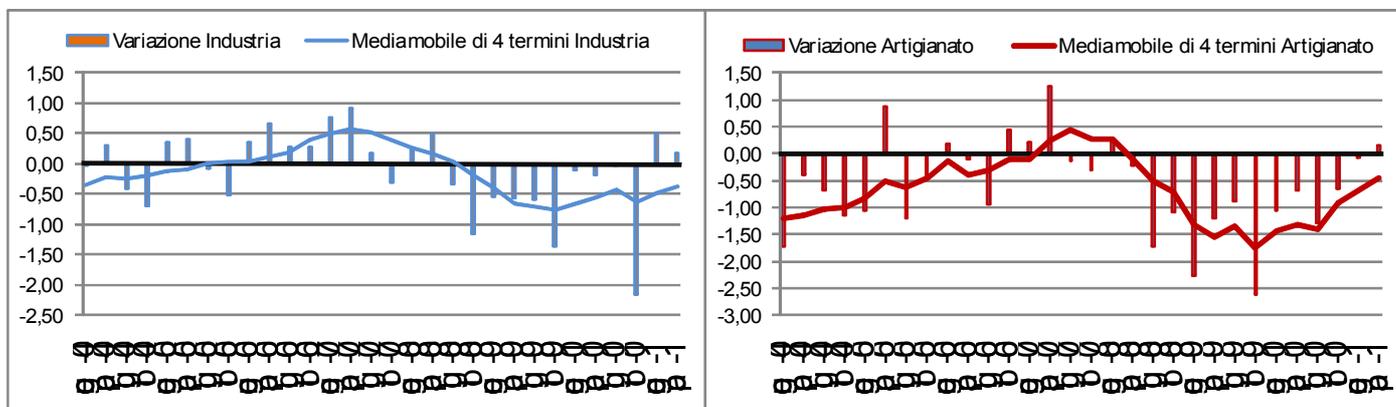
Brescia è la provincia lombarda dove le potenziali situazioni di crisi (CIGO+CIGS+CIGD+Mobilità) incidono maggiormente coinvolgendo, nel I semestre 2011, il 4% dell'occupazione dipendente (vs il 5,6% del I semestre 2010), a fronte del 2,6% lombardo, rispetto a cui risulta particolarmente elevato il ricorso alla CIGS. Nel I semestre 2011 i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità risultano essere 4.433, il 6,3% in meno rispetto al I semestre 2010.

In un quadro di incertezza sugli sviluppi futuri della ripresa economica, peggiorano le aspettative per il III trimestre 2011 in tutti i comparti ad eccezione dei servizi, dove si ridimensiona il saldo negativo tra prospettive di aumento e diminuzione dell'occupazione; particolarmente pessimiste le previsioni delle imprese artigiane per cui si registrano dal 2008 saldi negativi.

Le tendenze congiunturali

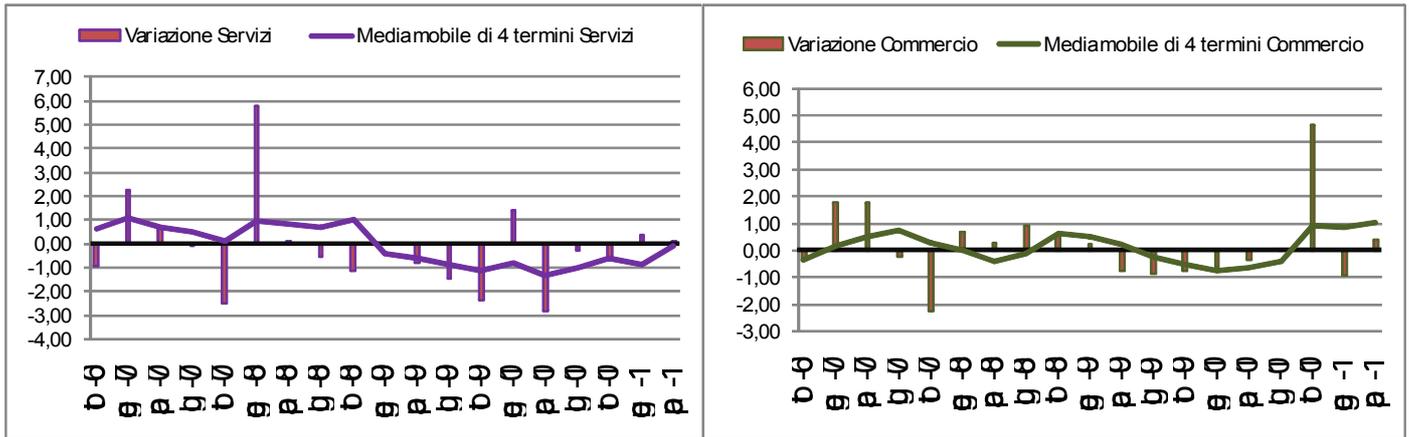
L'Indagine Congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

Variatione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

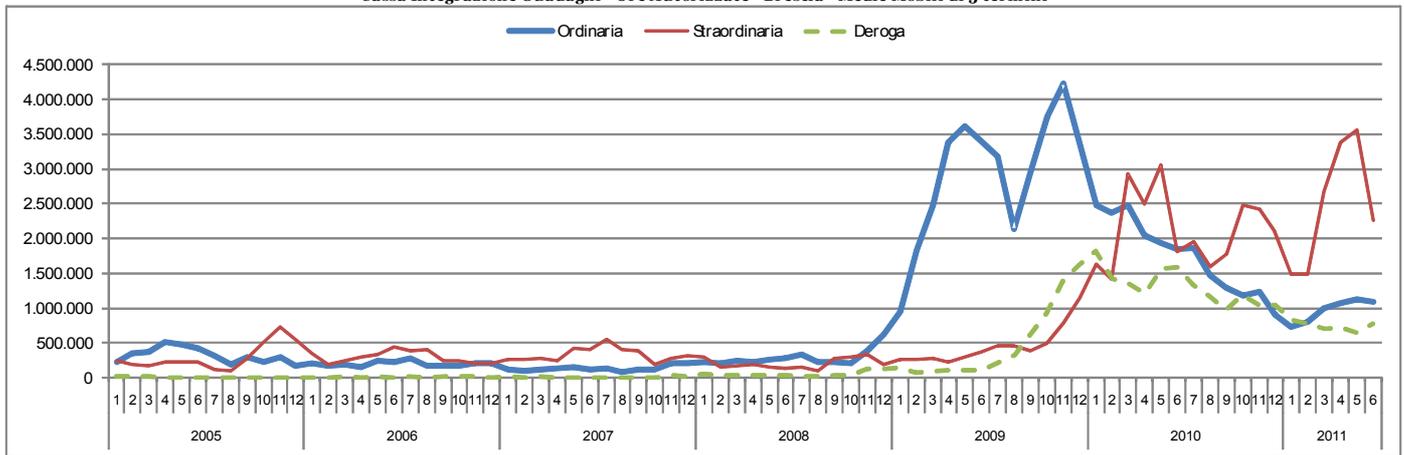
Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione servizi e commercio - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagini trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

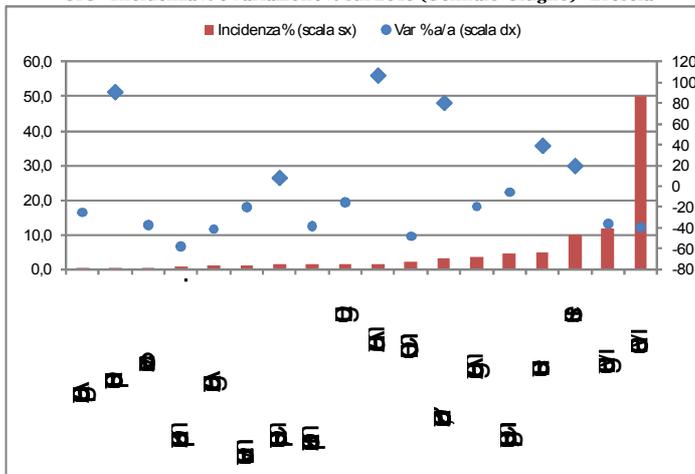
Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione

Cassa Integrazione Guadagni - Ore Autorizzate - Brescia - Medie Mobili di 3 termini

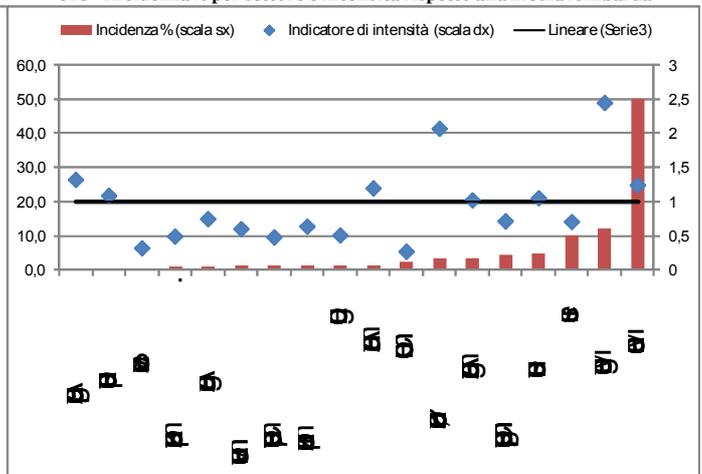


Fonte: elaborazioni su dati INPS

CIG - Incidenza % e variazione % sul 2010 (Gennaio-Giugno) - Brescia



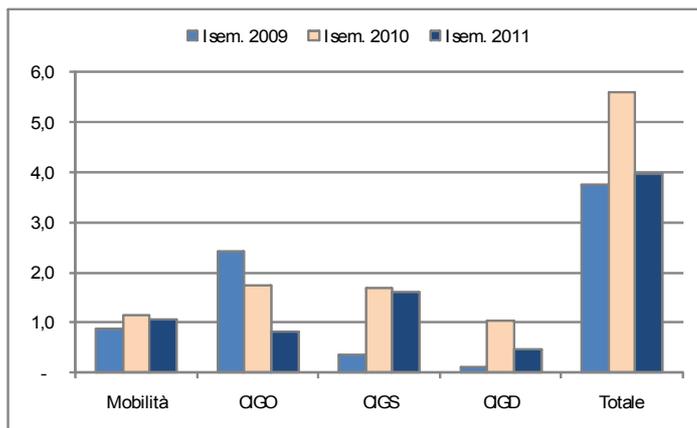
CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda



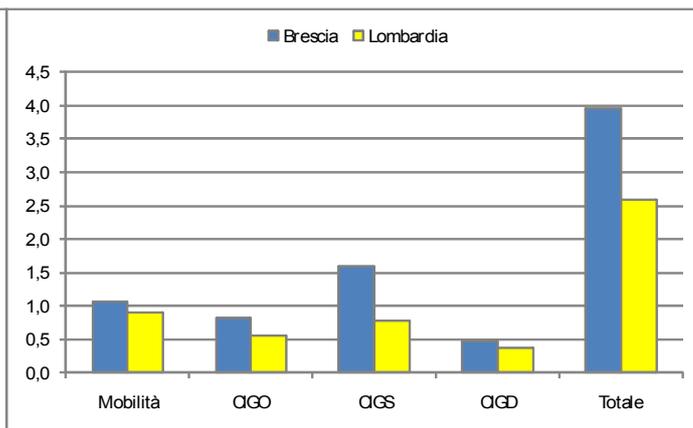
Fonte: elaborazioni su dati INPS

* Si segnala che il simbolo ♦ indica un aumento del ricorso alla CIG

Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Brescia - Confronto 2009/2011 (I semestre)



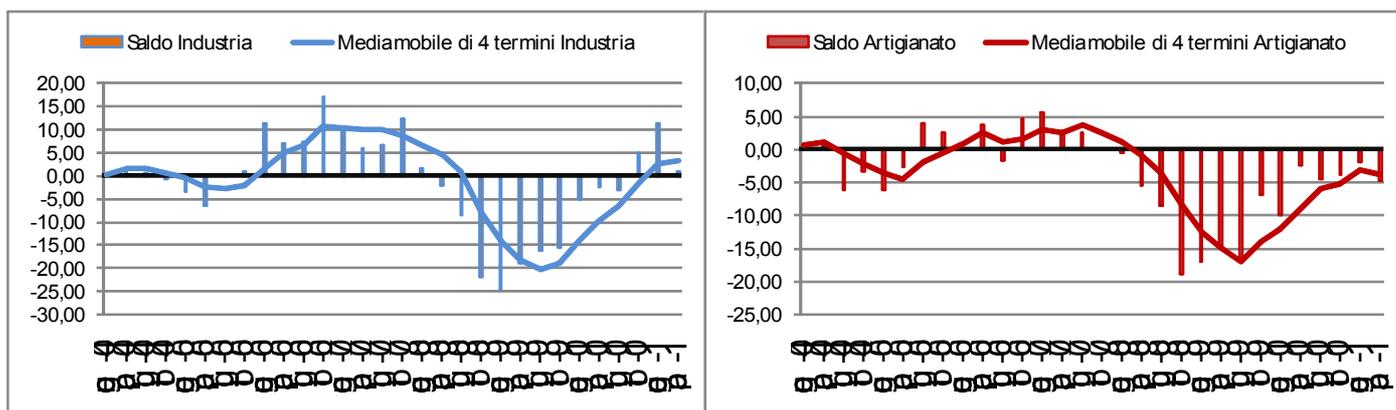
Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Brescia e Lombardia I semestre 2011



Fonte: elaborazioni Irs su dati ARIFL - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

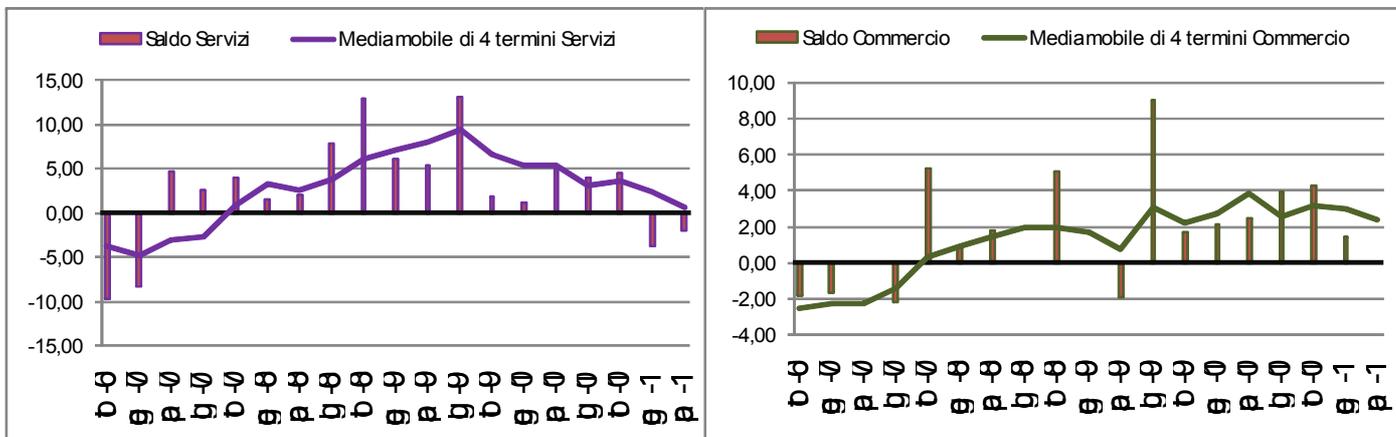
Le prospettive per il prossimo trimestre

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione servizi e commercio - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia